

# Krefeld (Germania)

Sabato 4 Giugno 2005

Predicatore: *Ewald Frank*

\*\*\*\*\*

Anch'io saluto ognuno di voi nel prezioso nome del nostro Signore, e ci auguriamo le ricche benedizioni di Dio. Naturalmente siamo di nuovo radunati da vicino e da lontano per ascoltare la Parola di Dio, per ascoltarla nell'originale senza alcuna interpretazione, senza la nostra opinione, giusto come è scritto, poiché la Parola di Dio non ritorna a vuoto, ma porta a compimento quello per cui è stata mandata. Abbiamo ricevuto delle telefonate da molti paesi, il fratello Daniel da Keptown, il fratello Mutika da Joannesburg, Dotton Bieh dal Congo, il fratello Barilier, il fratello Genton, il fratello Valstrum, da ogni posto i fratelli ci mandano i loro saluti, il fratello Niaghi da Nairobi, infatti siamo uniti insieme profondamente nell'interiore con ognuno, e ci rallegriamo che la Parola di Dio può essere udita, creduta e ricevuta. Certamente abbiamo visite oggi, in mezzo a noi chi è qui oggi per la prima volta? Un fratello dal Brasile, una sorella dal Cile, e certamente amici dalla Svezia, e vorrei che tutti quelli che sono qui per la prima volta si alzassero in piedi, affinché possiamo dare loro il benvenuto in modo particolare. Lì c'è la nostra sorella, lì ci sono alcuni fratelli e sorelle, siete dalla Svezia? Voi siete dalla Svezia, Dio vi benedica in modo particolare, Dio benedica la sorella dal Cile, Dio benedica il nostro fratello dal Belgio, molto bello. Qui c'è una sorella, e questo è il nostro fratello dalla regione dell'Amazzonia, dal Brasile, domani lo chiameremo qui davanti affinché tutta la chiesa possa vederlo e possa ascoltare una breve testimonianza da lui. Dopo abbiamo qui la nostra sorella, Dio ti benedica in mezzo a noi, lì un fratello, Dio ti benedica, qui ancora una sorella. Siamo così riconoscenti per ognuno di voi che può venire, è ancora il tempo della grazia, e abbiamo ancora l'opportunità di ascoltare la Parola del Signore, ascoltarla nell'originale. Forse in primo luogo, salutiamo anche tutti da qui in tutto il mondo, li salutiamo li salutiamo. Alcuni non si sono alzati, i quali sono qui oggi anche per la prima volta, noi non menzioneremo i nomi, non preoccupatevi. Siamo così felici e riconoscenti a Dio, che possiamo radunarci insieme senza essere disturbati per ascoltare la meravigliosa ed eterna Parola di Dio. Dopo abbiamo saluti dal fratello Zica da Israele, egli è stato la nostra guida durante il nostro viaggio in Israele. E noi infatti abbiamo avuto un meraviglioso viaggio, e il fratello Zica mi ha chiamato al telefono, e alla fine della conversazione, egli ha pianto tanto e ha detto, "Fratello Frank, quanto tu verrai il prossimo anno, allora io vorrei essere la tua guida, e dopo ha aggiunto, "i sermoni della sera mi hanno dato tanto," e dopo realmente ha cominciato a piangere, e si è rallegrato che la Parola di Dio sta parlando a lui, e che non ritornerà a vuoto. Anche lui salutiamo calorosamente e tutti i nostri amici in Israele e in tutto il mondo. Ora brevemente, in merito a questo viaggio, noi eravamo esattamente 50 persone, è stato in armonia, abbiamo avuto due difficoltà proprio all'inizio, uno a Francoforte, quando il fratello Kramer che è seduto qui di fronte, non gli permettevano di fare il Check

in, dissero, "tu non hai la carta Visa e non puoi viaggiare." Per farla breve, tutti noi aspettavamo lui, ed ecco che sono andato a prenderlo e dissi, "lascia questo Check in e vai nell'altro, di' semplicemente grazie a quel Check in e vai nell'altro per ricevere la tua carta di bordo." Ed ecco che egli andò là e ricevette la carta di bordo, viaggiando con noi in Israele. Tutti voi sapete, nel nostro paese è così, tutti quelli che sono nati prima del 1928, a causa del nostro passato nel 3° Reich, devono essere controllati prima di entrare in Israele, tuttavia Dio ha fatto grazia. Le cose peggiori accaddero dopo in Israele, a Tel Aviv, quando una sorella, è qui oggi? È qui oggi la sorella dal Lussemburgo? No, ella non è qui. Tuttavia ella non aveva il passaporto né la carta d'assistenza. Noi eravamo atterrati a Tel Aviv, ed ella non poteva uscire, finché non sarei ritornato con uno speciale permesso dall'area clienti; ed ecco che ella sedeva triste su una panchina, e dopo andai negli uffici in questa area clienti e dissi quello che stava accadendo; essi dissero: "Come è possibile che questa donna sia persino entrata," originariamente ella viene dal Burundi, senza avere un passaporto, senza una carta Visa, come è possibile che ella sia arrivata qui. Per farla breve, contattando il dipartimento degli affari interni, fu fatta ogni cosa in questa occasione, e persone di alto rango vennero e dissero, "E' realmente impossibile, questa donna deve ritornare indietro con il prossimo volo, ella deve lasciare il paese." E come qualche volta mi è dato dal Signore, venne sulle mie labbra, "Cari signori e signore, questa sarebbe la prima volta che il Dio d'Israele mi abbandonerebbe," ed essi si guardarono l'un l'altro, e la signora che era seduta di fronte a me, mi guardò e disse, "Hai 140 Scicli?" Io dissi, "Si ce l'ho," e questo era il prezzo per la carta Visa, ed ella ricevette la carta Visa e poté entrare nel paese. Dopo sentii che non era mai accaduto prima, e mai accadrà di nuovo. Io dissi, "Bene, grazie, e arrivederci." Dio è ancora nel Suo piano ed ogni cosa è soggetta a Lui, Egli fa una via dove non c'è una via, e noi l'abbiamo recentemente sperimentato in Sud America, come Dio dopo molti, molti anni ha accordato grazia, realmente ha concesso grazia, e noi ci siamo ralleggerati insieme con tutti quelli che trovano grazia al cospetto di Dio; e chi ascolta in questo tempo della fine il vero messaggio divino, e chi può credere come dice la Scrittura. Dopo abbiamo, proprio brevemente, per enfatizzarlo, l'abbiamo già fatto qui e là, l'ho detto pure la scorsa domenica a Zurigo, mentre eravamo in viaggio lungo il Mar Morto, io ero così triste come mai prima in Israele, si può vedere le grandi aree in cui non c'è più acqua, il Mar Morto, che è così triste guardarlo, e non ho potuto passarlo, e pensavo dentro di me, "perché deve essere così in Israele", e dopo con il Mar Morto. Quando ritornai nella mia camera in albergo, sì, allora lessi Ezechiele cap. 47, e nel verso 11 è scritto delle paludi e delle lagune che non saranno sanate, ma saranno abbandonate al sale. Allora diventai così felice nel mio interiore. Ho scritto i dati, voi potete leggere Ezechiele cap. 47, lì vi sono scritti i dettagli di cosa accadrà quando il tempio sarà ricostruito, quando il Signore restaurerà l'ordine divino, e quando la fonte d'acqua scorrerà dal tempio fino al Mar Morto. Ho qui i dati, il Mar Morto è lungo 55 chilometri e largo 16 chilometri. Tuttavia ascoltate attentamente ora, fino al 1930 c'erano ancora 1.050 chilometri quadrati, ed ora sono 600 chilometri quadrati, il livello dell'acqua è sceso di 25 metri, ed ora potete immaginare come io ero triste, tuttavia quando lessi che il Mar Morto ritornerà in vita e che vi sarà una grande moltitudine di pesci

proprio come nel Mar Mediterraneo, e che le paludi e le lagune che vi sono intorno al Mar Morto, da un lato il mare sarà sanato e molti pesci saranno in esso, e 300 metri più avanti, oppure 800 metri più avanti le paludi e le lagune rimarranno salate; e dopo pensai dentro di me, "Dio mio, se questo è già così ora, come sarà quando il fiume scorrerà dal tempio, allora quanto vicino deve essere il ritorno del Signore." Fratelli e sorelle, ci sono momenti nella nostra vita in cui Dio ci parla direttamente, e ci mostra la Sua Parola davanti ai nostri occhi, facendoci conoscere, "Quando vedrete accadere queste cose," sia in Matteo 24, Marco 13, sia in Luca 21, sia in 1° Tessalonicesi 4, sia in 2° Tessalonicesi cap. 3, dove è descritto il tempo della fine, sia in 2° Pietro 3, e quando andiamo in Apocalisse, noi realmente possiamo vedere come le profezie della Bibbia vengono adempiute nel nostro tempo proprio davanti ai nostri occhi. E se dopo guardiamo agli avvenimenti nel mondo, se guardiamo a Roma, domani mattina porterò con me i titoli "Il mondo visto da Roma." Non ha realmente importanza, come essi votano qui e là, come vi sia un referendum, ogni cosa corre a grande velocità, nessuno ha bisogno di aspettare finché i cittadini di una nazione decidano, la decisione è stata fatta tanto tempo fa, ed ogni cosa va avanti secondo il piano, senza riguardo ad un referendum che viene fatto, questo è persino quello che gli alti ranghi della politica hanno detto dopo la votazione in Francia e in Olanda; hanno detto semplicemente, "non vi preoccupate, quello che è in agenda va avanti," e questo tutti noi lo sappiamo. Dunque, non preoccupatevi, noi siamo in realtà alla fine del tempo della fine, e tutto il mondo viene unito, c'è realmente un solo luogo sulla terra, solo una capitale mondiale, dove la religione e la politica vengono unite, e quando leggiamo che il papa Benedetto XVI° ha ricevuto 174 diplomatici da tutto il mondo, immaginate soltanto che tipo di attenzione è stata data a lui, prima che egli parlasse a questi 174 diplomatici. Ogni cosa è proprio qui e si vede a chi le persone guardano, chi è questa grande persona che tutti aspettano, ed è realmente manifestato davanti a noi. E ora il nostro soggetto in questo fine settimana, è in merito alla chiamata di Dio, in merito alla chiamata di Dio, in primo luogo la chiamata della grazia, in merito alla chiamata fuori dal mondo e dal peccato, chiamata fuori dall'incredulità, fuori da ogni cosa che non è in accordo con Dio e con la Sua Parola. Dopo si tratta della chiamata fuori di quelli che sono già credenti. Lasciatemi per questo leggere un paio di Scritture, la prima da Isaia, dal profeta Isaia cap. 40, una Parola ben conosciuta a tutti noi, verso 1, "Consolate, consolate il mio popolo, dice il vostro Dio." Verso 3, "La voce d'uno grida," ricordate, tenete in mente la parola gridare, "La voce d'uno grida nel deserto: preparate la via del Signore, appianate nei luoghi aridi una strada per il nostro Dio." Verso 6, "Una voce dice: Grida! E si risponde: Che griderò?" E dopo andiamo direttamente in Matteo cap. 3, dove questo uomo di Dio venne sulla scena per preparare la via al Signore, per abbassare i luoghi alti, e alzare i luoghi bassi, come è scritto nel profeta Isaia. Matteo cap. 3 verso 3, Matteo cap. 3 verso 3, guardate come è diritta la Parola di Dio, "di lui parlò infatti il profeta Isaia." Non poteva essere un altro, "di lui parlò infatti il profeta Isaia." Quanto spesso è stato detto, il Nuovo Testamento comincia in una maniera soprannaturale, con l'adempimento delle profezie della Bibbia dall'Antico Testamento, noi le abbiamo specialmente nel Vangelo di Luca nel cap. 1, il quale testimonia

dell'opera soprannaturale di Dio sin dal principio, Luca cap. 1 dal verso 1, "Poiché molti hanno intrapreso ad ordinare una narrazione dei fatti che si sono compiuti fra noi", tenete in mente la parola "adempiti." "Secondo che ce li hanno tramandati quelli che da principio ne furono testimoni oculari e che divennero ministri della Parola." Ed ora Luca scrive, "è parso bene anche a me, dopo essermi accuratamente informato d'ogni cosa dall'origine, di scrivertene per ordine, o eccellentissimo Teofilo, affinché tu riconosca la certezza delle cose che ti sono state insegnate." Di questo abbiamo bisogno, abbiamo bisogno di controllare per convincerci. E noi vediamo, quando andiamo avanti, Luca menziona come l'Angelo Gabriele venne da Zaccaria, come l'annuncio fu fatto della nascita di colui che doveva andare davanti al Signore nella potenza di Elia, per volgere il cuore dei padri ai figli. Questa era una parte della promessa del profeta Malachia. E così abbiamo qui l'evidenza, la prova nella parola di Dio, e noi possiamo convincerci di ogni cosa tramite la Parola, e non osare a credere quello che non è scritto, noi crediamo e siamo convinti tramite la Parola di Dio, confrontando le profezie della Bibbia con il loro adempimento. E questa è una convinzione, una persuasione in cui nessun uomo ha bisogno di aiutare alcuno, questo è una volta per tutte si e amen, quello è ciò che Dio ha detto, e questo è come accade. Dopo abbiamo qui l'annuncio del nostro Redentore, anche in Luca cap. 1 dal verso 26, e dopo abbiamo il canto di lode di Maria, "La mia anima esalta il Signore," Luca cap. 1 verso 46, e qui abbiamo la lode di Zaccaria, Luca cap. 1 verso 67, "E Zaccaria, suo padre, fu ripieno dello Spirito Santo, e profetò dicendo: Benedetto dia il Signore, l'Iddio d'Israele, perché ha visitato e riscattato il suo popolo, e ci ha suscitato un corno di salvezza nella casa di Davide suo servitore." Ed ora viene, nel verso 70, "Come aveva promesso anticamente per bocca dei suoi profeti." Noi leggiamo questo per mostrare, per mostrare la costruzione, come Dio in primo luogo da' le promesse, e come Egli vigila sulla Sua Parola per portare ogni cosa a compimento. Lasciate che ritorniamo indietro in Matteo cap. 11, qui il nostro Signore stesso conferma, e ancora una volta troviamo l'enunciazione, "Questo è colui," questo è molto importante, non poteva essere un altro, solo colui che Dio promise, che Dio annunciò, poteva essere soltanto lui, anche come precursore, ed era realmente lui. Matteo cap. 11 verso 10, "Egli è colui del quale è scritto: Ecco, io mando il mio messaggero davanti al tuo cospetto, che preparerà la via dinanzi a te." Ora abbiamo entrambi le Scritture, riassumendo, una dal profeta Isaia e l'altra dal profeta Malachia, le riassumiamo, ed in entrambi è scritto, "Egli è colui, questo è l'uomo che Dio ha mandato," e del quale è scritto in Giovanni cap. 1, che tutti dovevano credere per mezzo di lui. Evangelo di Giovanni cap. 1 verso 6 e 7, "Ci fu un uomo mandato da Dio il cui nome era Giovanni," il medesimo venne, non un altro, il medesimo, il medesimo venne quale testimone per rendere testimonianza alla luce, affinché tutti potessero credere per mezzo di lui. Se questi è il profeta promesso allora non è un altro, allora è lui, questo è colui del quale è scritto nel profeta Isaia, questo è colui del quale è scritto nel profeta Malachia, questo è lui, un profeta mandato da Dio con la Parola di Dio, per il tempo del principio quando il ponte doveva essere fatto tra l'Antico e il Nuovo Testamento; e fu adempito quello che è scritto in Luca 16:16, "La legge ed i profeti sono stati fino a Giovanni, e da quel tempo il Regno di Dio viene predicato." Nel Vangelo di Giovanni cap. 1

nel verso 16 noi leggiamo, in riferimento al nostro Signore, "e nella Sua pienezza abbiamo ricevuto grazia sopra grazia," nel verso 17 c'è l'enfasi, "poiché la legge fu data da Mosè, ma la legge e la grazia sono venute per mezzo di Gesù Cristo. E non è soltanto venuto, ma sono diventate realtà attraverso di Lui. Fratelli e sorelle, come ha scritto Luca, queste ci sono cose che ci convincono dalla Scrittura, e di questo noi abbiamo bisogno nel nostro tempo. Non è sufficiente che noi diciamo "La Tua Parola e una lampada al nostro piede," deve diventare così, deve diventare così. E se dopo leggiamo 2° Pietro cap. 1, "La Parola della profezia brilla come una lampada in luogo oscuro". Vedete, ora si tratta, e chiedo ad ognuno di voi di riceverlo, ora si tratta di credere alle promesse di Dio che Egli ha dato per il tempo della fine, che le crediamo, che le riceviamo e le sperimentiamo. Noi abbiamo enfatizzato ciò ripetutamente, proprio come Dio ha portato Israele da ogni popolo, lingua e nazione, alla fine dei giorni, secondo le promesse della Scrittura, indietro nella terra promessa. Essi devono essere là, essi devono esser là dove le promesse avranno compimento, essi non possono rimanere a New-York oppure a Washington, o da qualche parte, a Parigi oppure Berlino, questo non funziona, essi devono trovarsi là dove Dio farà la storia con loro, là dove i due profeti verranno sulla scena, come la Sacra Scrittura dichiara in Zaccaria cap. 4 e in Apocalisse cap. 11. Ora veniamo alla chiamata, come già detto prima, la prima chiamata è, "Venite a Me voi tutti che siete travagliati e stanchi, ed Io darò riposo alle anime vostre." E' la chiamata ad uscire dal mondo, per ricevere salvezza, la chiamata al ravvedimento. Se leggiamo per questo dai Vangeli, e dopo andiamo nel Libro degli Atti, Giovanni fece la chiamata, ma anche battezzava, vale a dire tutti quelli che credevano venivano battezzati, anche con il battesimo di Giovanni, la disubbidienza e le proprie vie terminano nel momento in cui la chiamata di Dio viene nella nostra propria vita. Questo dobbiamo accettarlo in questo modo, Dio non può accompagnarci sulle nostre proprie vie dell'errore fino alla fine, Egli può soltanto accompagnarci sulle Sue vie, e solo nella Sua Parola. E soltanto la Sua Parola è la verità. Se noi qualche volta menzioniamo il fratello Branham, non è perché sentiamo di farlo, ma dobbiamo dirlo a motivo della verità, ed in questo dovete anche credermi ora, naturalmente io ho conosciuto personalmente questi grandi uomini, cominciando con Oral Roberts, T.L. Osborn, Tommy Ixs, Cerullo, chiunque fossero, sia DuPlessis, chiunque potesse essere, Shacaryan e Gordon Lindsay, e chiunque fossero, in parte sono stato il loro interprete, sono stato nelle riunioni internazionali, con DuPlessis sono stato a Roma nel 1964 nel tempo del Concilio Vaticano II, ho avuto informazioni dirette in merito a quello che disse il cardinale Constantino Bear, il cardinale tedesco, egli disse, "Lasciate che parliamo la lingua dei nostri fratelli separati, affinché essi possano comprenderci." E questo è stato così, la lingua è diventata così protestante che tutti l'ascolteranno. Naturalmente io sono a conoscenza di tutte queste cose, e questo dagli anni 50' e 60', non c'era realmente nessuno di loro che avrebbe affermato di avere ricevuto un diretto mandato, nessuno di loro poteva menzionare il giorno oppure l'ora, o mese, oppure anno, in cui sarebbe stato chiamato dal Signore e dopo mandato da Lui. Anche qui dobbiamo dare onore e gloria alla verità, e dobbiamo dire, nel 1946 nessun uomo aveva idea di alcun movimento pentecostale, persino dove ebbero il primo già nel 1909, piccole

chiese qui e là che rigettavano la comunione in tutto il mondo. Ma dopo venne il momento in cui Dio diede l'incarico al fratello Branham, e gli fu detto, "Io sarò con te, e niente potrà sussistere alla tua preghiera, neppure il cancro." Noi dobbiamo comprendere questo in ogni dettaglio, non c'è alcun uomo che potrebbe fare quello che accadde durante il ministero del fratello Branham, a meno che lo farebbe Dio. Questo è come abbiamo già letto, "nessun uomo può fare quello che tu fai, a meno che Dio sia con lui." Tuttavia con un mandato divino v'è collegata una responsabilità davanti a Dio, e se noi diciamo qui in questo luogo, è stato questo uomo, allora possiamo stare dinanzi a Dio con ciò, con questo possiamo stare davanti a Dio. Il primo punto è quanto segue, l'uomo che doveva fare la chiamata a uscire fuori, egli stesso non faceva parte di alcun gruppo, egli dove stare fuori da ogni denominazione, per fare la chiamata per ognuno, "Uscite fuori e separatevi e non toccate nulla d'immondo." E siamo onesti, tutti gli altri sono rimasti nei loro insegnamenti tradizionali, sia la trinità, sia il battesimo trino oppure tutti gli altri punti, essi sono rimasti come erano prima. Tuttavia il messaggio di Dio è che tutte le cose siano restaurate nella loro condizione originale, prima del ritorno di Gesù Cristo il nostro Signore. Ci doveva essere un uomo di Dio che avesse avuto il coraggio di predicare la Parola, il coraggio, egli fu mandato, e dopo deve avere luogo, dopo non abbiamo più altra scelta. Tuttavia ora, due o tre punti sono ancora sul mio cuore, non è buono, se noi per esempio criticiamo quello che nelle grandi chiese non è in accordo con la Bibbia. Se noi tolleriamo ogni cosa dentro il messaggio che non è pure in accordo con la Bibbia, si può avere e usare solo con un metro, ogni altra cosa è compromesso, e di questo non ne abbiamo bisogno, questo non si adatta a noi. Se per esempio nella storia della chiesa, nei primi quattrocento anni, fu inventata una dottrina in merito a Dio, che Dio esiste nell'eternità in tre persone individuali, e se dopo persino una formulazione viene usata per quello, "come il Dio trino," allora abbiamo il diritto e il dovere di investigare la Sacra Scrittura, dove mai qualche profeta, dove mai qualche apostolo, dove sia scritto una sola volta nell'Antico o nel Nuovo Testamento, come è stato deciso in qualche concilio. Naturalmente non è scritto così, Essa dice sempre, "a Lui l'unico Dio, l'unico Dio", e questo unico Dio si è rivelato quale Padre nel Figlio, e tramite lo Spirito Santo. Posso portare domani i due grandi catechismi in Tedesco e in Inglese, in cui è scritto, e come ogni cosa è decorata in modo biblico, persino se è totalmente non biblico. E qui comincia la seduzione, qui inizia la frode, si potrebbe dire che è così se la Bibbia non desse alcuna testimonianza di ciò. Ora alcuni esempi, se per esempio viene detto che Maria rimase vergine per sempre, e le preghiere sono indirizzate alla vergine, cosa dovrei fare allora con Matteo cap.1, i due ultimi versi, "E Giuseppe non la conobbe finché ella non partorì il suo figlio primogenito", cosa dovrei fare con ciò, cosa dovrei fare con la Scrittura che dice, "I suoi fratelli sono qui," quattro sono menzionati per nome, "e le Sue sorelle sono in mezzo a noi." Cosa dovrei fare con Galati cap.1 in cui si parla di Giacomo fratello del Signore. Cosa dovrei fare con tutte queste Scritture. Dopo persino si aggiunge a ciò, viene detto che ella è ascisa al cielo. Cosa dovrei fare allora con Giovanni cap. 3 vers. 13 "E nessuno è salito al cielo se non colui che è disceso dal cielo." Cosa dovrei fare con tutte queste Scritture che sono abbastanza chiare. Vedete fratelli e sorelle, si possono decorare certe cose, si

possono piazzare come essendo bibliche, ma non sono affatto bibliche. Quando la Sacra Scrittura dice che Gesù Cristo è il primogenito in mezzo a molti fratelli, quando è scritto nel salmo 22 " Tu mi hai preso dal grembo di mia madre." Quando è scritto in Giovanni cap. 20 ver. 17, " Vai a dire ai miei fratelli io salgo all'Iddio Mio e all'Iddio vostro, al Padre Mio e al Padre vostro." Dopo dobbiamo tornare indietro in Matteo, dove dice, "Tua madre e i Tuoi fratelli sono qui e vogliono parlarti," e allora il nostro Signore si volse verso l'uditorio e disse, "Tutti quelli che fanno la volontà del Padre Mio che è nei cieli sono Miei fratelli, Mia madre e così via." Si può vedere con la Sacra Scrittura da informazione in merito ad ogni punto. Dall'altro lato noi osserviamo ora come tutto il mondo viene portato dentro, come nessuno protesta più, ognuno accetta ogni cosa. E chi come il nostro fratello Daniele che investiga e ci dà tutte queste informazioni quasi giornalmente, con ogni cosa che va avanti, tutti sono d'accordo, la chiesa Anglicana è d'accordo, la chiesa Ortodossa è d'accordo, tutti sono d'accordo. Pensate a ciò adesso, il 18 maggio è stato il compleanno del precedente papa, lui ne avrebbe compiuti 85, ed a Gerusalemme fu deciso di pubblicare un francobollo dove egli viene mostrato al muro del pianto, ciò mostra che non vi è più alcuna opposizione, e niente ci potrà più separare. Fratelli e sorelle il tempo è così avanzato, poiché proprio alla fine sarà adempiuto "Ora c'è pace e sicurezza." Lasciate che siamo onesti, se il fratello Branham non fosse stato mandato allora noi non avremmo affatto investigato sulla Scrittura, la nostra attenzione non sarebbe stata attirata alla parte profetica che ora così importante per il nostro tempo. Perciò, noi ringraziamo Dio poiché Egli ci ha guidato in tale maniera. E nessuno può dire sono stati 500 evangelisti, si deve dire no è stato quest'uomo, e stato quest'uomo mandato da Dio con il Messaggio Divino per guidarci indietro alla Parola. Con questo noi possiamo stare davanti a Dio, Amen, con questo possiamo stare davanti a Dio. Ora noi veniamo al prossimo pensiero, vale a dire la chiamata fuori, ditemi perché è scritto in Matteo 25 in merito alla chiamata al risveglio sulla mezzanotte, questa non è più la chiamata fuori dal mondo e dal peccato per diventare credenti, non è più la chiamata al ravvedimento, "Ravvedetevi e siate battezzati," questo è il grido che è indirizzato alla vergine, le vergini sono già credenti, sono pure, sono immacolate. Il grido è indirizzato a loro sulla mezzanotte, "Ecco lo Sposo viene", non ravvedetevi e convertitevi, ma voi convertiti, voi ravveduti, voi che siete nati di nuovo, voi che pensate di essere guidati dallo Spirito di Dio, ora la chiamata è indirizzata a voi, e dopo viene Apocalisse cap. 2 e 3. In ogni messaggio, alla fine dice, "Chi ha orecchio ascolti quello che lo Spirito dice alle chiese." Dunque, Dio parla ai credenti poiché essi devono essere chiamati fuori, si potrebbe andare qua in scrittura in scrittura e vedere i collegamenti. Tuttavia credetemi, 50 anni fa nessun'uomo avrebbe visto ciò perché non è persino necessario, non era ancora il tempo della sera, non era ancora la mezzanotte. Quando il Signore dice, "Sul far della sera vi sarà luce, allora deve diventare luce nel giorno della salvezza." Quando la sera verrà, quando verrà la sera, e noi pensiamo anche a Luca 24 "Signore rimani con noi perché si fa sera". Deve diventare sera nel giorno di salvezza. E Dio ci ha dato luce mettendo la Parola della profezia sul candelabro, la nostra attenzione è stata attirata su quello che Dio ha stabilito per questo tempo. Anche in questo dovete crederci, come Luca seguì tutte queste cose sin dal

principio, egli si convinse basandosi sulla Scrittura, anche noi abbiamo fatto questo, noi non crediamo ad occhi chiusi, noi investighiamo la Scrittura, noi seguiamo queste cose, la Scrittura ci convince, Dio ci convince, non un uomo, naturalmente noi non seguiamo un uomo, dicendo questo era un uomo di Dio, noi facciamo ciò come è scritto in Luca, noi abbiamo seguito tutte le cose fin dal principio. Ed ecco che è così, e lì possiamo solo ringraziare Dio con tutto il nostro cuore non dobbiamo ingannare noi stessi, noi crediamo biblicamente, e la Parola di Dio ci ha convinti della correttezza delle cose che accadono ora. Cosa ci ha convinti? Qualche specie di interpretazione? No, ma come disse il nostro Signore, "Quando vedete tutte queste cose accadere", perciò siamo stati convinti, in primo luogo Spirito ci convince di peccato, di giustizia e di giudizio, così è scritto. Ma dopo lo Spirito viene sopra di noi e noi udiamo quello che lo Spirito dice alle chiese, tramite il Messaggio Divino della Parola. Lasciate enfaticamente ancora una volta, sin dal principio, sin dal 1958 quando ho ricevuto i miei sermoni dagli Stati Uniti, stavo seduto e li ascoltavo e dopo investigavo, io ho sempre investigato, investigato, investigato, ho seguito la Bibbia, ho investigato l'Antico ed il Nuovo Testamento, e dopo venne una grande gioia dentro di me, poiché la convinzione non era sui sermoni, ma lo Spirito di Dio mi convinse sulla base della Parola di Dio, e questo è quello che ci rende differenti da tutti gli altri, anche da quelli che affermano di credere il Messaggio Divino, la Parola Rivelata. Ditemi, qual è la differenza tra uno che crede che Maria è ascisa al cielo o di un altro che crede che il Signore è già ritornato nel 1963, oppure come credono in una denominazione che Egli è ritornato nel 1940, oppure altri che credono che Egli è ritornato nel 1878. Noi non crediamo tutto questo a meno che la Sacra Scrittura ci convinca. La Sacra Scrittura ci convince di quello, che quando il Signore ritornerà in realtà allora non ne parleremo soltanto al riguardo, ma in queste esperienze e atti di Dio, i morti in Cristo risusciteranno per primi, e se dopo un fratello dice le tombe erano le denominazioni morte, dalle quali noi siamo usciti fuori. Allora io devo fare una domanda, se tu appartieni a quelli che sono usciti dalle tombe delle denominazioni, allora dimmi chi sono i vivi che rimangono, comprendete ciò? Sì, se questi sono già quelli che sono usciti dalle tombe, che ne è allora di quelli che rimangono fino alla venuta del Signore? Fratelli e sorelle, lo Spirito di Dio è uno Spirito di verità, è sempre collegato, collegato con la Parola di Dio, e la Parola di Dio ci collega con la realtà dell'esperienza. E si deve dire continuamente, ogni cosa che troviamo come promessa nell'Antico Testamento è stato adempiuto nel corso del Nuovo Testamento, ed i versi della Bibbia che stiamo leggendo, parlano molto chiaramente, questi è colui, e perché era lui? Perché Luca poteva leggere nel profeta Isaia, egli vide che la promessa era in accordo con il ministero. Dunque, questi è colui di cui si è parlato. La stessa cosa in Matteo cap. 11 verso 10, "Questi è colui," perché è lui? Poiché in Malachia cap. 3 è scritto, "Ecco, io mando il mio messaggero davanti a me," questi è lui, perché qui è scritto così, e qui c'è l'adempimento, la stessa cosa è nel nostro tempo, io non credo alcuna cosa a meno che posso investigare e mostrare tramite l'Antico e il Nuovo Testamento, trovando l'evidenza nella Parola di Dio. Questa è una persuasione che nessun uomo e persino il diavolo stesso può togliere da noi. Una divina persuasione, avendo una certezza di

fede basata sulla Parola di Dio. Dunque, per i veri credenti c'è la prima chiamata vale a dire diventare credenti, la prima chiamata, come Paolo sottolinea nella lettera ai Corinzi, "Noi vi imploriamo al posto di Cristo, siate riconciliati con Dio, credete il Vangelo, e la Parola della croce diventa potenza di Dio per quelli che credono, persino stasera, la Parola deve essere creduta, e dopo diventa la potenza di Dio per noi. Tuttavia come già menzionato, dopo la seconda chiamata, chiunque legge i sette messaggi e le sette epoche della chiesa in Apocalisse 2 e 3, noi scopriamo come erano diverse le epoche della chiesa, e come era necessario che Dio desse un messaggio di correzione che poi fu annunciato. E l'ultima epoca della chiesa, è naturalmente la peggiore, "Tu dici di essere ricco e di non avere bisogno di nulla, pensi di avere ogni cosa," e dopo il Signore dice, "Tu sei miserabile e nudo, io ti consiglio di comprare del collirio affinché tu possa vedere." Fratelli e sorelle, non vogliamo andare sedotti dal tempo all'eternità, noi vogliamo ascoltare la seconda chiamata, vogliamo credere e vogliamo essere guidati nell'ubbidienza alla Parola, affinché il Signore possa confermare la sua Parola in noi, affinché possa completare la Sua opera con la chiesa per mezzo della sua grazia. Il Signore ha una chiesa, Egli ha delle vergini savie, Egli ha il suo popolo che ascolta la sua voce, che dopo Egli guida al ravvedimento, e dopo questo è il secondo ravvedimento, vale a dire ravvedersi da ogni incredulità, da tutte le proprie vie, da tutto quello che non è in accordo con Dio e la sua Parola. Poiché è così, se noi pensiamo di essere figli di Dio ma crediamo tutte le false dottrine, allora noi portiamo una falsa testimonianza, ai veri testimoni appartiene la vera Parola, e non può esserci più alcun miscuglio fino alla fine, ma invece "Separatevi e non toccate nulla d'immondo, allora vi riceverò e voi sarete il mio popolo, e Io sarò il vostro Dio." Fratelli e sorelle, preziosi amici, in questo luogo noi non possiamo fare e dire qualcosa con il sorriso in faccia affinché possa crearsi una atmosfera, con il fratello Menat io ho sperimentato delle riunioni dove si è avuta poi l'opportunità, proprio prima della fine voglio dare una breve testimonianza, e lì le persone, in queste riunioni carismatiche, essi cantavano in tale maniera che non si poteva andare dietro da come erano veloci, e dopo persino muovevano il loro corpo. Fratelli e sorelle, Dio vuole avere un movimento Egli vuole penetrarci tramite la Sua Parola e il Suo Spirito nell'interno del nostro essere, e questo è anche il desiderio del nostro Dio stasera, non solo chiamare a ravvedimento, ma chiamare i figli di Dio indietro all'ordine divino. I credenti che desiderano aver parte al ravvedimento non hanno altra scelta, la loro scelta è già stata fatta, non possono fare altrimenti, voi credete come la Scrittura ha detto, poiché siete stati predestinati a ciò prima della fondazione del mondo. E qui, ancora un punto, a chi gli è rivelato da Dio, egli l'ha nel suo cuore, non nella testa, non viene più alcuna discussione, il nemico non può venire con nuove rivelazioni, la rivelazione è tra voi e il vostro Dio, il nemico può setacciare, se questo lo può fare, tuttavia non può mai togliere la rivelazione da noi. Il nostro Signore disse a Pietro, "Carne e sangue non ti hanno rivelato questo, ma il Padre Mio che è nei cieli." Se noi leggiamo la lettera ai Colossesi e agli Efesini, come Paolo parla in merito al mistero che era stato nascosto, e se poi ritorniamo a questo punto prima di concludere, che noi viviamo in questo tempo, in un tempo in cui realmente ogni cosa deve essere riportata indietro nella sua condizione originale, non c'è

altra maniera. Se è scritto in Atti cap. 3 verso 21, in merito a Gesù Cristo il nostro Signore, "Il cielo deve accoglierlo fino al tempo della restaurazione di tutte le cose di cui Dio ha parlato per bocca di tutti i Suoi profeti sin dal principio," allora dobbiamo prendere ciò seriamente, Gesù Cristo il nostro Signore e Redentore aspetta quale Sposo nel cielo finché ha luogo la completa restaurazione, finché la Sposa venga chiamata fuori, fino a che ella venga separata e preparata. E comunque, se qualcuno dice, che il Signore è già venuto, allora noi abbiamo l'avvertimento dalle labbra del nostro Signore stesso, "Quando vi diranno: Egli è nel deserto, non credetelo; quando vi diranno: Egli è nella camera, non credetelo; poiché come il lampo viene da levante e si vede fino a ponente, così sarà pure alla Sua venuta, in un batter d'occhio avrà luogo. Fratelli e sorelle, preziosi amici, oggi noi ringrazieremo il nostro Dio per quello, che Egli ci ha accordato grazia di essere stati tolti da ogni errore, noi non siamo stati chiamati fuori da grandi errori per poi allinearci in piccoli errori, la chiamata fuori ha avuto luogo una volta per tutte, chi è stato chiamato fuori una volta è suggellato con lo Spirito Santo, poiché riceve la Parola della verità, e il nemico può vagliare e scuotere come vuole, noi rimaniamo nel setaccio perché siamo il seme divino; o come è meraviglioso il nostro Dio, siete felici al riguardo, che possiamo dire come Luca, noi abbiamo investigato tutte queste cose sin dal principio, abbiamo investigato la Scrittura, e vediamo che è in accordo con la Scrittura, perciò siamo diventati testimoni oculari di quello che Dio ha fatto nel nostro tempo secondo la Sua Parola, e possiamo dire con una buona coscienza, i giorni della Bibbia sono di nuovo qui, Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi e in eterno. Vorrei enfatizzare il pensiero, "lasciate che portiamo i pesi gli uni gli altri, e un sentimento gli uni per gli altri, avendo l'amore per Dio e l'amore gli per gli altri, che i bisogni e le difficoltà degli altri possano essere le vostre e le mie difficoltà, che possiamo essere uniti insieme in un corpo per mezzo di uno Spirito, dove Cristo possa essere il capo, dal quale ogni membro è penetrato con la Sua vita, che possa essere adempiuto in noi, "Ora non sono più io che vivo, ma è Cristo che vive la Sua vita attraverso di me." Egli ha dato la Sua vita per noi, e come scrive Giovanni, "Anche noi dobbiamo dare la vita l'uni per gli altri". Ricordate, solo l'amore perfetto entrerà là, è questo è l'amore di Dio che è stato versato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo. E l'amore di Dio è allo stesso tempo l'amore per la verità; 2° Tessalonicesi cap. 2, "Poiché essi non hanno ricevuto l'amore per la verità, perciò Dio manda loro efficacia d'errore." L'amore verso Dio e verso la Sua Parola e gli uni per gli altri, dopo il collegamento è qui, e la Parola ci convince, non un profeta, non un predicatore, Dio ci convince per mezzo della Sua Parola. E perciò noi Lo ringraziamo, e insieme vogliamo dare lode e gloria al Suo nome. Egli ha buone intenzioni verso di noi, e per questo noi siamo riconoscenti a Lui. Benedetto e lodato sia il Signore, l'onnipotente Dio, ora e per sempre. Amen. Alziamoci in piedi e ringraziamo insieme. Oggi vogliamo chiedere di levare le nostre voci insieme ringraziando il nostro Signore Dio. Chi dice il coro che abbiamo cantato prima? "Lode onore e gloria". Fratelli e sorelle, se il Signore ci aiuta nel giorno della salvezza, allora vogliamo ora ringraziarlo insieme con tutto il nostro cuore. Dio sempre fedele, noi leviamo insieme le nostre voci, noi investighiamo la Tua Parola, l'eterna Parola di Dio, è così, è così, come Tu hai detto. Noi Ti ringraziamo, Ti adoriamo, noi

glorifichiamo la potenza del Tuo sangue, della Tua Parola e del Tuo Spirito. Abbi la Tua propria via con ognuno di noi, salva, guarisci, libera e benedici, battezza, battezza con lo Spirito Santo e col fuoco. Glorificate il Signore, lodateLo, Tu sei degno, dona rivelazione, convinci. O Spirito del Signore opera. Noi lodiamo la potenza del Tuo amore. Cantiamo il coro "Grazia, grazia", e forse le nostre sorelle hanno ancora un cantico che potrebbero cantare, venite qui davanti. Rimaniamo in preghiera e ringraziamento, Dio ha fatto grandi cose per mezzo della Sua grazia, la chiamata fuori è una realtà, proprio come la chiamata al ravvedimento è stata una realtà. Questo affermiamo ora direttamente per noi e vi chiedo di chinare i vostri capi di chiudere i vostri occhi e d'aprire i vostri cuori. Abbiamo qualche richiesta speciale in mezzo a noi, alzate le vostre mani, Dio è presente, Dio è presente, Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi e in eterno. Il momento è qui di prendere Dio in parola per fede, e ricevere le promesse quale realtà, così come è iniziato nel Nuovo Testamento, con la realtà di ciò, di quello che fu promesso nell'Antico Testamento. Nell'Antico Testamento è scritto, "Il Quale perdona tutti i tuoi peccati, e guarisce tutte le tue infermità," nel Nuovo Testamento l'opera è completata, è accaduto, Egli ha salvato, Egli ha guarito, benedetto sia il nostro Signore. Il fratello Russ dirà alcune parole per noi, e poi pregherà con noi. Lode e ringraziamento siano al nostro Dio, ancora per la Sua santa e preziosa Parola che Egli ci ha indirizzato questa sera. Penso che siamo veramente felici e riconoscenti quando il Signore ci benedice. Rimaniamo nello Spirito e in preghiera affinché possiamo di nuovo venire domani per ascoltare ancora quello che Egli ha da dirci. Sì Egli è il nostro Padre celeste, e noi siamo il Suo popolo, ed Egli conosce i nostri bisogni, noi siamo riconoscenti. Ora vogliamo pregare al Signore per tutti quelli che hanno bisogno di preghiere. Fedele Padre celeste, Tu hai visto le mani, hai visto i cuori o Signore, Tu conosci i bisogni di ognuno, noi non possiamo dare nulla, ma Tu fai ogni cosa bene nella vita di questi fratelli e sorelle. Dona grazia, dona grazia fedele Signore, noi lo chiediamo nel Tuo meraviglioso e santo nome di Gesù. Anche qui le richieste di preghiera sono davanti a noi, tu conosci i bisogni del Tuo popolo, Tu sai come fare ogni cosa buona. Benedetto sia il tuo meraviglioso e glorioso nome. Alleluia. Cantiamo "Sol abbi fe". Amen.